



COMUNE DI SCIGLIANO

(PROVINCIA DI COSENZA)

~~ORIGINALE~~/COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 27 del 25/7/2014

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC (TARI - TASI - IMU).
APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO 2014 E TARIFFE TARI.

Adunanza ordinaria - seduta pubblica.

L'anno duemilaquattordici addì venticinque del mese di luglio alle ore 15,40 - convocato dal Sindaco - si è riunito, nella sala comunale dell'ex scuola elementare della Frazione Diano, il Consiglio Comunale con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

		Presente	Assente
1) PANE Raffaele	SINDACO	X	
2) MALETTA Daniele	CONSIGLIERE	X	
3) MACCARRONE Piero	"	X	
4) PINGITORE Giovanni	"	X	
5) ARCURI Giovanna Maria Grazia	"	X	
6) GAROFALO Claudia	"	X	
7) ESPOSITO Tommaso	"	X	
8) GRANDE Raffaele	"	X	
9) DAMIANO Gabriele	"	X	
10) GRANDE Silvano	"	X	
11) PICCOLO Ottorino	"	X	
		11	

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale **Dr. PIRRI Ferdinando** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti l'Ing. **PANE Raffaele**, nella sua qualità di SINDACO, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 52 D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»:*

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2, D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, e poi integrato dall'art. 27, comma 8, Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3, D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»:*

RILEVATO che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali, per l'anno 2014, è stato differito al 30 settembre con Decreto del Ministero dell'Interno del 16/7/2014;

VISTO l'art. 1, comma 639, Legge 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTE le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI e della TARI dagli artt. 1 e 2 D. L. 28 febbraio 2014, n. 16, convertito dalla Legge n. 68 del 2 maggio 2014;

CONSIDERATO che, per quanto la Legge di stabilità 2014 ed il successivo D. L. 16/2014 abbia mantenuto sostanzialmente immutata la disciplina dell'IMU e della TARES semplificata introdotta nel 2013, ora sostituita dalla TARI, appare necessario procedere alla ridefinizione dei regolamenti dei due tributi, in conformità con le nuove disposizioni normative introdotte dalla Legge di stabilità;

CONSIDERATO che appare altresì necessario introdurre la disciplina regolamentare della TASI per l'anno 2014, in relazione alla quale si ritiene che il relativo regolamento comunale debba essere approvato anche nel momento in cui il Comune dovesse avere disposto l'azzeramento delle relative aliquote, ai sensi dell'art. 1, comma 676, Legge 147/2013, in modo da dotare comunque l'Ente di tale regolamento, che potrebbe rivelarsi necessario nel momento in cui il Comune dovesse trovarsi nella necessità di aumentare le aliquote del tributo nel corso del 2014, ai sensi dell'art. 54, comma 1bis, D. Lgs. 446/1997;

RITENUTO, quindi, opportuno, sotto questo profilo, procedere all'approvazione di un unico regolamento contenente la disciplina di tutti e tre i tributi costituenti l'imposta unica comunale (IUC), per poter avere un unico corpo normativo, agevole da applicare;

RITENUTO che l'approvazione di tali regolamenti possa intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente, che riassume i diversi tributi sotto l'identificativo dell'imposta unica comunale (IUC), come previsto dalla Legge di stabilità 2014;

RITENUTA la competenza del consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, secondo comma, lettera a), del D. Lgs. 267/2000, trattandosi di materia regolamentare;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio tecnico

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal responsabile del finanziario;

CON voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare il regolamento di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639, Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*" e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI), che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di approvare il piano finanziario 2014 e relative tariffe TARI, che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. Di stabilire che il regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2014, sostituendo il precedente regolamenti TARES, approvato per l'anno 2013, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2, D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, e poi integrato dall'art. 27, comma 8 Legge 28 dicembre 2001, n. 448.
4. Di stabilire le scadenze per il pagamento dell'imposta, nel modo seguente:
 - A) prima rata entro il 20/9/2014;
 - B) seconda rata entro il 20/11/2014.
5. Di dare atto che l'art. 8, comma 1, del Regolamento IMU, approvato con delibera C. C. N° 10 del 6/8/2012, è stato riformulato nel modo seguente: I soggetti passivi dell'imposta sono quelli così come individuati dall'art. 3 del D.Lgs. 30.12.1992, n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero: a) i proprietari di immobili di cui all'articolo 2 del presente regolamento, ovvero i titolari di diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie, sugli stessi, anche se non residenti nel territorio dello Stato o se non hanno ivi la sede legale o amministrativa o non vi esercitano l'attività, nonché anche concessi in comodato d'uso tra parenti in linea diretta solo ed esclusivamente con residenza e dimora abituale (art. 2 bis del D. L. 31/8/2013, N° 102, convertito in Legge 28/10/2013, N° 124)
6. Di stabilire, per l'anno 2014, l'aliquota TASI nella misura del 1,5 sulla prima abitazione, con esclusione delle altre unità abitative (seconda casa), con scadenza 1^ rata al 16/10/2014 e la 2^ rata al 16/12/2014, e che il relativo gettito alla copertura dei costi viene destinato ai seguenti servizi indivisibili: Illuminazione pubblica, Sicurezza, Manutenzione strade, Manutenzione del verde, Sgombero neve, Protezione Civile, Biblioteca, Attività culturali e manifestazioni, URP/sportello polifunzionale, SUAP-SUE.
7. Di stabilire, per l'anno 2015, che il pagamento della TASI dovrà avvenire nel modo seguente: 1^ rata il 16/6/2015 e la 2^ rata il 16/12/2015.
8. Di stabilire che il suddetto regolamento dovrà essere trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13bis D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in Legge 22 dicembre 2011, n. 214.
9. Di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata, in analogia con le modalità ed i termini previsti ai fini dell'IMU dall'art. 8, comma 2, D. L. 102/2013, convertito in Legge 124/2013.
10. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to: (Ing. Pane Raffaele)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: (Dr. Pirri Ferdinando)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

F.to: Il Sindaco (Ing. Pane Raffaele)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to: (Geom. Ligotti Carmine)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

F.to:

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 6/8/2014 al 21/8/2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto Legislativo N° 267/2000.

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pirri Ferdinando)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Scigliano, 6/8/2014.



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pirri Ferdinando)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

la presente deliberazione:

- (X) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on-line per 15 giorni consecutivi con decorrenza 6/8/2014 (art. 124, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000).
- () è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione all'albo pretorio comunale on-line (art. 134, comma 3, D. Lgs. N° 267/2000).
- (X) è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. N° 267/2000).

Scigliano, 6/8/2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pirri Ferdinando)